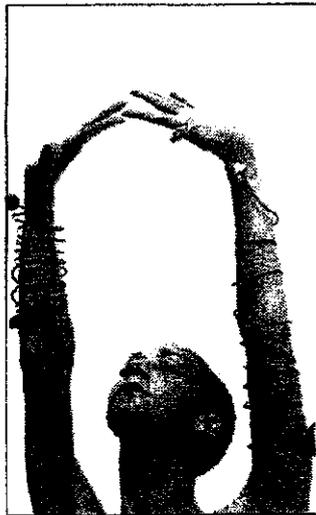


gu-  
ino  
anno  
ara-  
  
la  
ma  
r, via  
  
ore  
lani

IL MESSAGGERO 4-12-2004



**CARRUBA, FERRI, MERLONI**

## Tre artisti per un'opera

di FABIANA MENDIA

Angela Carruba, Fabrizio Ferri e Francesca Merloni. Tre artisti che vogliono andare oltre la pittura, la fotografia e la poesia, fondendo insieme le loro esperienze, come costellazioni di elementi, di segni, di immagini che si prestano a diverse relazioni reciproche e

che inducono il fruitore a una serie di letture sempre variabili. Dalle loro *Opere* (è anche il titolo della mostra) parte una profonda energia che invade il Complesso Monumentale, chiostro ed ex-convento, annesso alla chiesa di San Salvatore in Lauro, sede del Pio Sodalizio dei Piceni, fondato nel 1669.

La combinazione che porta a una contenuta ma contemporaneamente forte urgenza espressiva in una pura esplosione di materia cromatica, ma anche di bianco e nero e testi poetici offre allo spettatore la possibilità di confrontarsi con un linguaggio impulsivo, emotivo, legato alle sfere più profonde e meno razionali dell'io.

Le tele di Angela Carruba hanno un merito inimitabile: sono irripetibili, non si possono

replicare. Suggestiscono stati d'animo, momenti di riflessione, e nello stesso tempo catturano l'istantaneità del tempo. Così ammiriamo il quadro *Viola*, tela circolare. Proviamo a strofinarlo come una "lampada di Aladino" appare *Come avessi sete*, una poesia di Francesca Merloni: «Ti amo come se avessi sete come l'ultima luce accesa all'ultimo angolo di strada...Ti amo come spume bianche su scogli di lava che bruciano come l'odore di terra bagnata nel segreto di una fessura viva... Ti amo come la strada di luna accesa sul primo mare di Agosto quando il fondo del mio cuore diventa cera e qualcosa nasce in me».

Nella sua galleria delle immagini Fabrizio Ferri ritrae la piccola Angelica con un cuore di cristallo trasparente e Francesca Merloni non può fare a meno di darle voce nella sua lirica omonima: «Volevo partire non sentire più volare più in alto, un gabbiano sopra quella strada di città. Finalmente volare, capisci e disegnare tutti i miei cuori e le stelle del cielo».

(Piazza S. Salvatore in Lauro 15, fino al 12 dicembre, catalogo edito da Il Cigno-Galileo Galilei - Info: 06-6875044)

L'accomune di Palazzo della C...

De l